

Conduttrici donna vogliono veicoli più sicuri

CONDUTTRICI DONNA VOGLIONO VEICOLI PIÙ SICURI

Auto



- [Invia via posta](#)
- [Stampa](#)
- [Salva tra i preferiti](#)
- [Condividi](#)

Le donne mettono la sicurezza al primo posto quando acquistano un'automobile, eppure hanno il 30% di probabilità in meno di essere a conoscenza dei sistemi elettronici di sicurezza rispetto agli uomini.

Questi sono i risultati di un recente studio condotto dalla campagna eSafetyAware! La ricerca ha dimostrato che le donne sono coinvolte nelle decisioni riguardanti sette acquisti di automobile su dieci e che in genere l'acquisto viene concordato dai due partner in collaborazione piuttosto che indipendentemente. Lo studio ha inoltre messo in luce che, sebbene sia uomini che donne considerino la sicurezza un fattore importante nella scelta di un'automobile, sono le donne a considerarla una priorità maggiore. Quando tuttavia si parla della conoscenza dei sistemi elettronici di sicurezza, lo studio ha rivelato che la

consapevolezza a livello generale è ancora piuttosto bassa, con un'incidenza che varia tra il 56% per i



Source: A-Motore.com (WEB) (Italy) {Main}
Edition:
Country: ITALY
Date: Tuesday 8, September 2009
Page: 1,2
Area: 295 sq. cm
Circulation: 0
BRAD info: page rate , scc rate
Phone:
Keyword: ESAFETY

> durrants

sistemi di allerta di velocità al 35% per i sistemi di assistenza per il cambio corsia. Le donne, in generale, ottengono punteggi più bassi rispetto agli uomini per quanto riguarda la conoscenza dell'esistenza di tali apparecchi. In alcuni casi l'incidenza di questa differenza per alcuni sistemi è addirittura pari al 50%. Lo studio ha dimostrato, inoltre, che gli acquirenti hanno il 30% in più di probabilità di scegliere dei sistemi elettronici di sicurezza e sono pronti a spendere di più per farseli installare se ne sono a conoscenza. Jean Todt, presidente della eSafetyAware!, ha dichiarato: "Troppe persone ignorano ancora il potenziale salvavita di questi sistemi elettronici di sicurezza. Coloro di noi che conoscono queste tecnologie ed il loro potenziale salvavita non hanno dubbi nel scegliere. E' chiaro che tutto il settore dell'automobile ha una responsabilità nel contribuire ad aumentare la consapevolezza su questi sistemi e di garantire che vengano installati su quanti più veicoli possibile". Susie Stoddart, pilota tedesca di Touring Car, sostiene invece che: "Come pilota ho sempre saputo che le mie conoscenze sulle automobili erano superiori alla media, ma mi ha molto sorpreso scoprire quanto poco sappiano i comuni conducenti sui sistemi di sicurezza elettronici e sfortunatamente le donne non sono un'eccezione. La cosa è particolarmente scioccante se si considera quanto noi donne ci preoccupiamo della sicurezza. Dobbiamo darci da fare per contribuire a rendere la conoscenza di queste tecnologie la più vasta possibile tra uomini e donne. E' necessario che il pubblico sia bene informato affinché possa fare delle scelte con cognizione di causa quando acquista un'automobile". È stata poi la volta di Michelle Yeoh, ambasciatrice globale della campagna Make Roads Safe (rendiamo le strade sicure), che ha sottolineato: "La maggior parte delle donne mette la sicurezza al primo posto quando acquista un'automobile a titolo personale o per la famiglia. Migliaia di vite potrebbero essere salvate se le donne fossero meglio informate e comprendessero i benefici delle tecnologie elettroniche per la sicurezza al momento dell'acquisto di un'automobile. Stile, prezzo e sicurezza non devono escludersi reciprocamente. Al giorno d'oggi i sistemi di sicurezza necessari sono disponibili anche in vetture piccole e che strizzano l'occhio allo stile". eSafetyAware! Ha deciso di pubblicare questi dati in vista del lancio della prima eSafety Challenge che si terrà oggi e domani nell'autodromo romano di Vallelunga. Durante questo evento vi saranno delle dimostrazioni relative a cinque tecnologie elettroniche salvavita e saranno presenti alcuni dei migliori piloti al mondo: i piloti di Formula 1 Heikki Kovalainen, Luca Badoer, Robert Kubica e Timo Glock, oltre all'otto volte vincitore della 24 ore di Le Mans - Tom Kristensen - e Susie Stoddart, che corre nella German Touring Cars series. Cos'è eSafety? Un insieme di esseri umani e risorse che vogliono migliorare la sicurezza, attraverso un'evoluzione delle infrastrutture come grazie a nuove tecnologie installate sugli autoveicoli, che possono offrire assistenza ai conducenti in caso di situazioni d'emergenza. Tali sistemi offrono informazioni fondamentali anche al fine di evitare che situazioni del genere si producano del tutto. Questi apparati hanno un impatto positivo sulla sicurezza dei conducenti dell'automobile su cui sono installati, aiutando il conducente a prendere le giuste decisioni e di restare in controllo del veicolo informandolo, offrendo suggerimenti e allertandolo in caso di situazioni pericolose. La eSafety Challenge è un evento cofinanziato da Commissione Europea, Fondazione FIA e eSafetyAware! (inclusi una vasta serie di gruppi d'interesse del settore dell'automobile) ed è sostenuta da EuroNCAP. Questo evento è dedicato a tecnologie innovative per la sicurezza delle automobili ed al loro potenziale salvavita in caso di installazione su vasta scala. Un ostacolo importante alla diffusione di queste tecnologie è la scarsa conoscenza di questi sistemi tra i politici ed il pubblico in generale. Tutto ciò ha delle ripercussioni sul sostegno politico a queste tecnologie, sulle aspettative degli utenti e sulla disponibilità a cambiare. I sistemi elettronici di sicurezza più importanti che saranno promossi alla eSafety Challenge sono:

- Controllo Elettronico di Stabilità
- Sistema di monitoraggio degli angoli morti
- Assistente di Cambio Corsia
- Allarme di Velocità
- Funzione Ausiliaria per le Frenate d'Emergenza